

Scritte fasciste sulla facciata del museo archeologico

Pubblicato: Sabato 2 Aprile 2016



Imbrattata la facciata del museo archeologico di Angera. Le scritte fasciste e le croci celtiche sono state segnalate dalla stessa direttrice dello spazio museale **Cristina Miedico** che collega l'atto vandalico alla proposta culturale scelta.

«Il Museo non è l'unica vittima angerese di tali personaggi privi di rispetto per se stessi – commentano dal museo – e quindi anche del rispetto per gli altri e per il bene comune, ma se chi l'ha fatto ha agito intenzionalmente contro il museo allora significa che **la proposta culturale di apertura agli 'altri' è stata recepita** e se l'argomento ha dato fastidio a qualcuno, allora continuiamo così sempre di più, Piacerebbe sapere chi è stato per far pagare a lui, e non all'intera comunità, il rifacimento della facciata, che peraltro ne aveva bisogno.

In ogni caso le autorità competenti, immediatamente coinvolte dal comune, stanno già indagando, sono al vaglio le immagini delle telecamere collocate in prossimità del Museo e staremo a vedere cosa accadrà. La facciata verrà ridipinta.

Lo spazio museale ha appena inaugurato il nuovo progetto culturale

IL MUSEO E GLI "ALTRI" Culti, costumi e alfabeti non latini nella Lombardia antica frutto di un'indagine sulle testimonianze archeologiche, plurimillinarie della presenza pacifica e costruttiva di genti 'straniere' nel territorio lombardo: « Appare singolare che il fatto sia avvenuto a pochi giorni dalla conferenza del Soprintendente per l'Archeologia **Filippo Maria Gambari** relativa ai culti celtici

preromani, in cui ha parlato anche del significato originale, solare, della svastica e della croce celtica.

Per fortuna alla brutta notizia è seguita, dopo 30 minuti, quella bella che attendevamo dalla Commissione di ICOM General Conference

<http://network.icom.museum/icom-milan-2016//>

Proprio il progetto **Il MUSEO E “GLI ALTRI”** è stato approvato dalla commissione ICR di ICOM (International Council of Museums) per il **prossimo convegno internazionale che si terrà a Milano dal 3 al 6 Luglio 2016.**

Saranno presenti **oltre 1500 musei da tutto il Mondo e il Museo Archeologico di Angera avrà i suoi 15 minuti per raccontare di sé**, del bel borgo lacustre in cui è situato e della natura multietnica delle tradizioni culturali lombarde».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it